Piano Didattico Personalizzato

Alunno

Plesso

Classe

Anno scolastico

Piano Didattico Personalizzato

**ALUNNI CON DSA**

**Dati relativi all’allievo**

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Nazionalità

Lingua

Iscritto nell’a.s.

alla classe

della scuola

Primaria [ ]  Secondaria di I grado

Anamnesi familiare:

Nome padre e nazionalità:

Nome madre e nazionalità:

Altri componenti del nucleo familiare :

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**Anamnesi scolastica**

Scuola dell'infanzia: [ ]  non frequentata / [ ]  frequentata
per numero anni:

Scuola primaria frequentata per numero anni:

Precedente segnalazione di difficoltà di apprendimento: SI NO

Presenza / assenza di percorso personalizzato nell’anno scolastico precedente:

SI NO (vedi……..)

 **Quadro diagnostico di riferimento**

DIAGNOSI :

**Interventi terapeutici e riabilitativi in atto (tipologia, operatori, luogo, frequenza)**

Tipologia interventi riabilitativi:

Effettuati in orario:

[ ]  scolastico [ ]  extra scolastico

Operatore di riferimento:

Presso:

Frequenza:

**Tipologia del disturbo (ricavabile dalla diagnosi)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia disturbo** | **Grado** |
| **Lieve** | **Medio** | **Grave** |
| Dislessia |  |  |  |
| Disgrafia |  |  |  |
| Disortografia |  |  |  |
| Discalculia |  |  |  |
| Altro |  |  |  |

**OSSERVAZIONI**

* **Punti di forza e risorse individuali:**
* **Caratteristiche dei processi di apprendimento:**
* **Eventuali altre annotazioni:**

**Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali**

**Lettura**

[ ]  stentata;

[ ]  lenta;

[ ]  corretta;

[ ]  con inversioni;

[ ]  con sostituzioni;

[ ]  con omissioni;

[ ]  scambio di lettere speculari (b-d; p-q; m-n ...);

[ ]  scambio di fonemi simili (f-v; c-g; t-d …);

[ ]  manca della discriminazione dell’accento;

[ ]  manca della discriminazione delle doppie;

[ ]  salto di parola e/o di righe;

[ ]  ripetizioni di sillabe;

[ ]  fatica a rispettare i ritmi dati dalla punteggiatura;
altro………………………………………………………

**Comprensione di un testo ascoltato o letto**

[ ]  approfondita;

[ ]  adeguata;

[ ]  faticosa;

[ ]  scarsa;

[ ]  nulla;

altro…………………………………………………………………..

**Scrittura**

[ ]  scambio di grafemi (d-b; f-v; c-g ...);

[ ]  omissioni o aggiunte di lettere o sillabe;

[ ]  inversioni (il-li…);

[ ]  digrammi, trigrammi inesatti (ghi, sch, mb …);

[ ]  separazioni illegali (in sieme ...);

[ ]  fusioni illegali (lacqua, cera, nonèvero …);

[ ]  scambio grafema omofono (quore, squola, cuaderno …);

[ ]  omissione o aggiunta di h;

[ ]  accenti;

[ ]  doppie;

[ ]  difficoltà a comporre testi (ideazione, stesura coerente e coesa, ampiezza e uso appropriato del patrimonio lessicale);

altro ………………………………………………………………………..

**Grafia**

[ ]  grafia illeggibile e confusa;

[ ]  difficoltà di organizzazione spaziale sul foglio;

[ ]  difficoltà a copiare dalla lavagna;

[ ]  difficoltà all’uso del corsivo;

[ ]  difficoltà nel seguire la dettatura;

altro ……………………………………………………………………………….

**Parlato**

[ ]  difficoltà a recuperare parole (disnomie);

[ ]  difficoltà di sintesi;

[ ]  difficoltà ad esprimere ciò che pensa;

[ ]  confusione nel ricordare nomi e date:

[ ]  fatica d organizzare i contenuti delle comunicazioni;

altro…………………………………………………………………………………………..

**Calcolo**

[ ]  errori nel leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali, nella corrispondenza tra numero naturale e quantità;

[ ]  confusione di simboli numerici simili;

[ ]  inversione di cifre;

[ ]  difficoltà di decodifica del testo del problema;

[ ]  difficoltà a gestire la sequenzialità delle operazioni matematiche;

[ ]  difficoltà a memorizzare le tabelline;

[ ]  difficoltà nel calcolo mentale;

[ ]  difficoltà nel ragionamento logico;

altro ……………………………………………………………………………………………………………..

**Caratteristiche del processo di apprendimento**

**Caduta nei processi di automazione**

[ ]  lentezza ed errori nella lettura a cui può seguire una difficoltà nella comprensione del testo;

[ ]  difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo);

[ ]  difficoltà nel ricordare le categorie, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi;

[ ]  difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione;

[ ]  difficoltà nel segno grafico;

[ ]  stanchezza e lunghezza dei tempi di recupero;

[ ]  difficoltà nella lingua straniera;

[ ]  difficoltà a prendere appunti;

[ ]  difficoltà a gestire i rapporti spaziali e temporali;

altro…………………………………………………………………………………….

**Ripercussioni sui processi socio-affettivi**

[ ]  Senso di inadeguatezza;

[ ]  scarsa autostima;

[ ]  ansia da prestazione;

[ ]  caduta della motivazione;

[ ]  difficoltà a mantenere l’attenzione;

[ ]  difficoltà di gestione della frustrazione;

[ ]  alterazione del comportamento (rinuncia o reattività);

[ ]  depressione;

altro……………………………………………………………………………………………………………….

**Strategie metodologiche e didattiche**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a sia messo/a nella condizione di seguire la programmazione prevista attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

[ ]  Partire dai punti di forza, valorizzando gli interessi e sostenendo la motivazione

[ ]  creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

[ ]  privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;

[ ]  prevedere, quando possibile, momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

[ ]  prevedere attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;

[ ]  utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

[ ]  controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

[ ]  verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;

[ ]  eventualmente avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;

[ ]  aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa;

[ ]  verificare l’opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto con i compagni;

[ ]  promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe);

 altro………………………………………………………………………………………………………………..

**Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente dell’equipe pedagogica, si analizzano le possibili misure compensative e dispensative proposte (secondo la normativa ministeriale, l.170/2010) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee.**

**STRUMENTI DISPENSATIVI:**

[ ]  Lettura ad alta voce, solo se espressamente richiesta dall’alunna.

[ ]  Dettatura e copiatura dalla lavagna.

[ ]  Scrittura corsivo e stampato minuscolo.

[ ]  Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabelline ecc …

[ ]  Compiti domestici superiori al minimo necessario.

[ ]  Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti).

[ ]  Interrogazioni non programmate.

[ ]  Somministrazione di tante verifiche nello stesso tempo.

[ ]  Valutazione della produzione scritta.

Altro……………………………………………………………………………………………………………..

**STRUMENTI COMPENSATIVI:**

* **MATEMATICA:**

[ ]  tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule….

[ ]  strutturazione dei problemi per fasi;

[ ]  organizzazione delle procedure;

[ ]  uso calcolatrice;

altro…………………………………………………………………………………………………………………………………….

* **LINGUA ITALIANA:**

[ ]  schede forme verbali, analisi grammaticale, logica del periodo…

[ ]  uso sintetizzatore vocale per i testi;

[ ]  uso registrazioni;

altro…………………………………………………………………………………………………………

* **LINGUA STRANIERA:**

[ ]  privilegio della comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse;

[ ]  limitazione della correzione ai soli errori percepibili e modificabili;

[ ]  previsione di un aiuto esterno per le trascrizioni più complesse (compagni-tutor e/o docenti);

[ ]  uso del registratore in alternativa al compito in classe scritto;

altro………………………………………………………………

* **PER TUTTE LE DISCIPLINE:**

 [ ]  registrazioni;

[ ]  tempi più lunghi di completamento degli elaborati;

[ ]  computer con correttore automatico e vari programmi facilitanti;

[ ]  uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche;

[ ]  verifica compilazione diario scolastico;

[ ]  mappe, sintesi, schemi elaborati dai docenti;

[ ]  uso del carattere stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) e/o registrato;

[ ]  interrogazioni e verifiche programmate;

altro……………………………………………………………………………………………………..

 **Criteri e modalità di verifica e valutazione**

**VERIFICA**

[ ]  Differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo.

[ ]  Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell’ansia.

[ ]  In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità.

[ ]  Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l’oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo.

[ ]  Non valutare, se non come obiettivo specifico univoco, l’ordine o la calligrafia.

**VALUTAZIONE**

[ ]  Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.

[ ]  La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

[ ]  Comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative.
Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.

 **Patto con la famiglia**

**Si concordano:**

* i compiti a casa (riduzioni, distribuzione settimanale del carico di lavoro, qualità richiesta...): Fare clic qui per immettere testo.
* le modalità di aiuto (chi segue il/la figlio/a, per quanto tempo, per quali attività/discipline……) Fare clic qui per immettere testo.
* gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (se possibile): Fare clic qui per immettere testo.
* programmazione delle verifiche e/o interrogazioni

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto letto, condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a.**

FIRMA DEI DOCENTI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **DISCIPLINE INSEGNATE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Paderno Dugnano,

**Firma dei Genitori**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico ………………………………………………………………………….**

ssa